

FORCHE ESTENSIBILI / ALLUNGABILI

INTRODUZIONE

Questo manuale comprende la descrizione, le istruzioni per il montaggio, per la manutenzione (periodica e straordinaria), per i possibili guasti con i rimedi. Le istruzioni riportate in questo manuale non sostituiscono ma integrano gli obblighi per il rispetto della legislazione vigente sulle norme di sicurezza e antinfortunistica, che sono a carico della Ditta utilizzatrice. La Ditta utilizzatrice è altresì tenuta a fare osservare tutte le istruzioni presenti in questo manuale compreso l'addestramento del personale sia all'uso dell' attrezzatura che per la sua manutenzione.

SPECIFICHE E UTILIZZO DELL'ATTREZZATURA

Attrezzatura, da agganciare a carrello elevatore, per la movimentare di carichi pallettizzati. Composta da una coppia di forche con agganci con profilo ISO 2328 per il fissaggio al carrello, con relative calzatoie estensibili (con o senza arresto pallet); azionamento tramite attuatori lineari; impianto idraulico adeguato alle esigenze della movimentazione specifica, valvola con sistema di reset delle calzatoie a fine corsa e sistema di sincronizzazione del movimento.

SIMBOLI UTILIZZATI



Situazione con possibilità di rischio per la sicurezza dell' operatore.



Procedura da effettuare tassativamente.



Annotazioni da leggere attentamente.

INDICE

PARTE 1: FISSAGGIO AL CARRELLO E REGOLAZIONI

1.	DESCRIZIONE IMPIEGO DELLE FORCHE ESTENSIBILI / ALLUNGABILI	Pag. 2
1.1.	VERSIONI CON BATTUTA PALLET	Pag. 2
1.2.	VERSIONI SENZA BATTUTA PALLET	Pag. 2
2.	CONSIGLI PER L' UTILIZZO DELL' ATTREZZATURA	Pag. 3
2.1.	MOVIMENTAZIONI VIETATE	Pag. 3
2.2.	MOVIMENTAZIONI CORRETTE	Pag. 3
3.	VERIFICHE AL CARRELLO	Pag. 4
4.	CONFIGURAZIONE ATTREZZATURA	Pag. 4
4.1.	PER SPEDIZIONE	Pag. 4
5.	DESCRIZIONE ATTREZZATURA	Pag. 5
5.1.	DESCRIZIONE FORCHE	Pag. 5
5.2.	DESCRIZIONE CALZATOIE	Pag. 6
6.	FISSAGGIO AL CARRELLO	Pag. 7
6.1.	PREPARAZIONE	Pag. 7
6.2.	FISSAGGIO	Pag. 7
7.	COLLEGAMENTO TUBAZIONI E SCHEMA IMPIANTO IDRAULICO	Pag. 8
7.1.	PER FORCHE PORTATA 2 T VALVOLA A SINISTRA	Pag. 8
7.2.	PER FORCHE PORTATA 2 T VALVOLA A DESTRA	Pag. 8
7.3.	SCHEMA IDRAULICO PER FORCHE PORTATA 2 T	Pag. 8

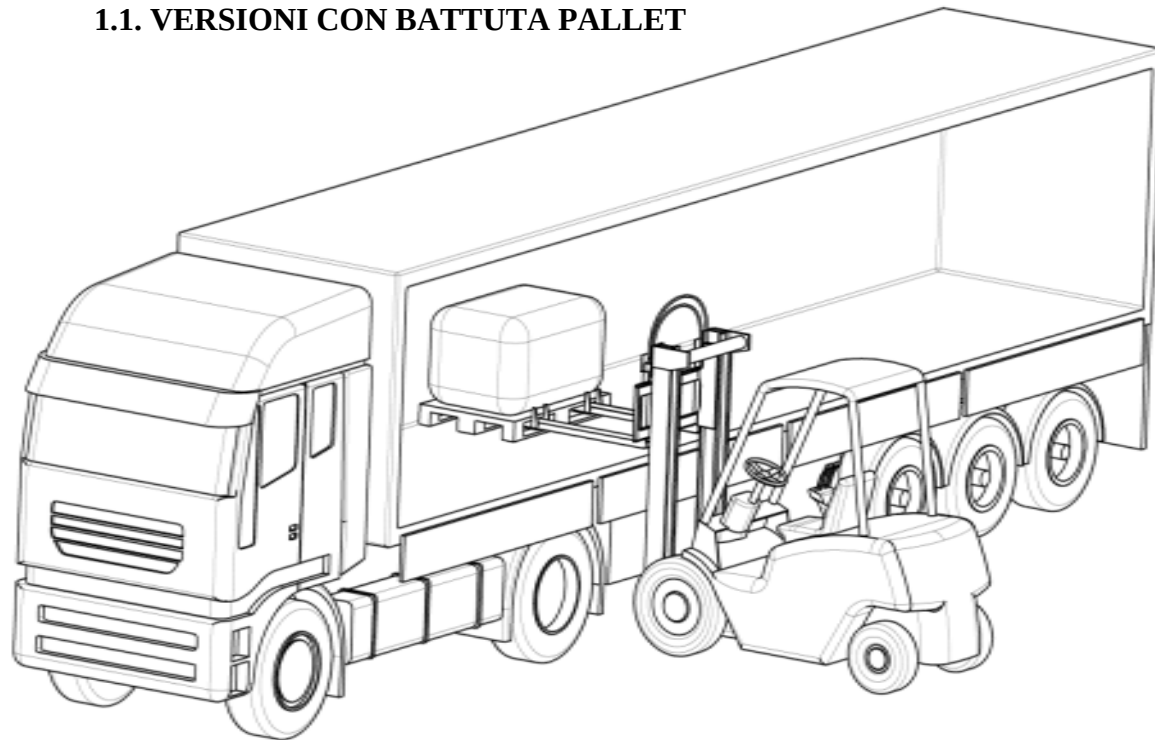
PARTE 2: MANUTENZIONE

7.4.	VERIFICA MOVIMENTI	Pag. 8	10.	MANUTENZIONE ORDINARIA	Pag. 12
7.5.	PER FORCHE PORTATA SUPERIORE A 2 T VALVOLA A SINISTRA	Pag. 9	11.	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	Pag. 13
7.6.	PER FORCHE PORTATA SUPERIORE A 2 T VALVOLA A DESTRA	Pag. 9	11.1	SMONTAGGIO PROTEZIONE RACCORDI/TUBI	Pag. 13
7.7.	SCHEMA IDRAULICO PER FORCHE PORTATA SUPERIORE A 2 T	Pag. 9	11.2.	SMONTAGGIO TUBI DI COLLEGAMENTO	Pag. 13
7.8.	SERRAGGIO RACCORDI	Pag. 9	11.3.	SMONTAGGIO BLOCCO VALVOLA	Pag. 13
8.	VERIFICHE E REGOLAZIONI	Pag. 10	11.4.	SMONTAGGIO CALZATOIE	Pag. 14
8.1.	MANOMETRO	Pag. 10	11.5.	SOSTITUZIONE PATTINI	Pag. 14
8.2.	PRESSIONE DI RESETTAGGIO	Pag. 10	11.6.	SMONTAGGIO CILINDRI	Pag. 14
9.	VERIFICHE GIORNALIERE	Pag. 11	11.7.	SOSTITUZIONE GUARNIZIONI	Pag. 14
			12.	ELENCO GUASTI, CAUSE E RIMEDI	Pag. 15
			13.	EMISSIONE DI RUMORE	Pag. 16
			14.	RICICLAGGIO	Pag. 16
			15.	GARANZIA	Pag. 16
			16.	FACSIMILE DEL CERTIFICATO CE DI CONFORMITA'	Pag. 16

MANUALE PER L' UTILIZZO E LA MANUTENZIONE

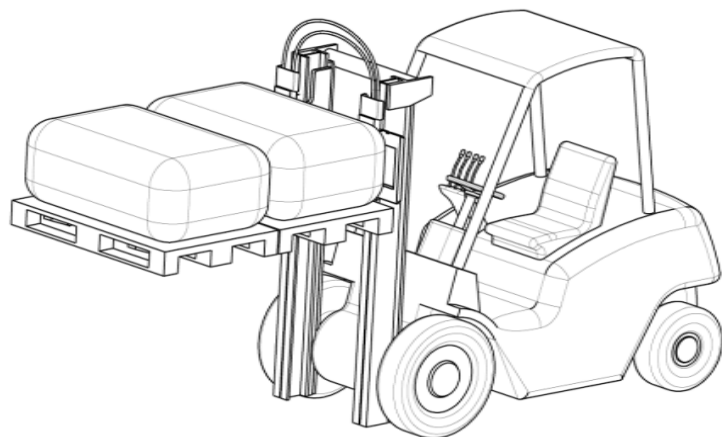
1. DESCRIZIONE IMPIEGO DELLE FORCHE ESTENSIBILI / ALLUNGABILI

1.1. VERSIONI CON BATTUTA PALLET



Le forche estensibili (con battuta pallet) offrono la possibilità di caricare/scaricare solo da un lato. Di conseguenza non è più necessario accedere al camion/treno da entrambi i lati. Ciò comporta una riduzione di tempo delle operazioni, una loro condotta più semplice e sicura; inoltre si ha una riduzione dello spazio necessario alle manovre del carrello, con conseguente guadagno di spazio per l'eventuale stoccaggio di una maggior quantità di materiale.

1.2. VERSIONE SENZA BATTUTA PALLET



Le forche allungabili (senza battuta pallet) possono essere utilizzate per trasportare sia un solo pallet, nella configurazione retratta, sia due pallets in contemporanea, nella configurazione estesa. Questo, oltre a facilitare la movimentazione dei carichi, incrementa sensibilmente la velocità delle operazioni di carico/scarico.

Entrambe le tipologie possono essere utilizzate anche per l'impiego in magazzini con stoccaggio carichi in singola o doppia fila, possono essere installate su posizionatori forche o su carrelli montati su camion, con incremento della versatilità.

MANUALE PER L' UTILIZZO E LA MANUTENZIONE

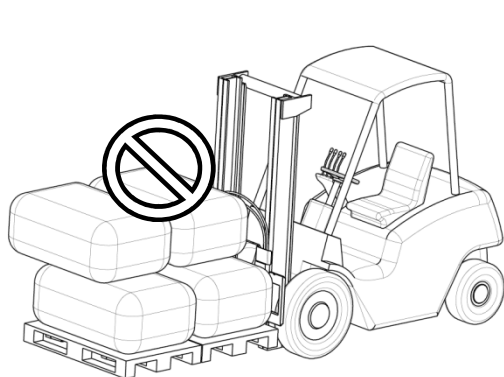
2. CONSIGLI PER L' UTILIZZO DELL' ATTREZZATURA

2.1. MOVIMENTAZIONI VIETATE

Trasportare un carico instabile o decentrato; troppo ingombrante riducendo la visibilità; con peso superiore alla portata indicata; spostare un carico già depositato utilizzando il carico da depositare; utilizzare l'attrezzatura quando la stessa presenta deformazioni nella struttura od anomalie nel funzionamento.

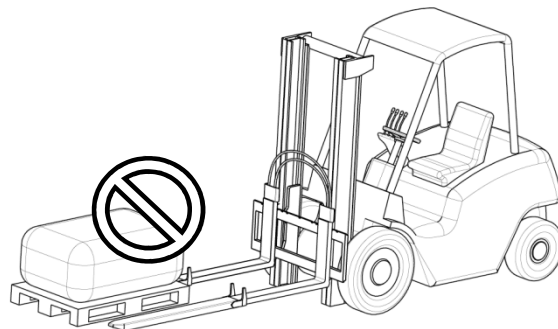
Trasportare persone o eseguire manovre con persone nel raggio d' azione del carrello.

Parcheggiare il carrello con motore acceso e/o carico sollevato su fondo sconnesso o su rampe di salita.



Eseguire spostamenti o manovre con carico sollevato ad alta elevazione.

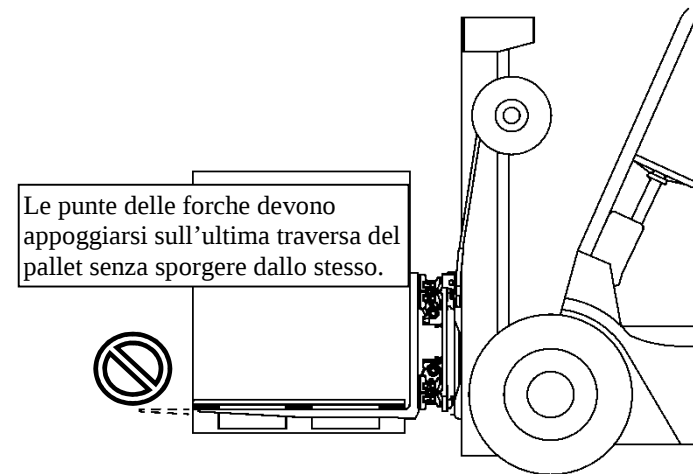
Procedere a velocità elevata in presenza di fondo sconnesso o rampe di salite.



Prendere il carico su di una sola forca, anche se di peso ridotto.

Eseguire lo sfilamento delle forche estensibili con il carico massimo e con il carrello marciante.

Eseguire lo sfilamento delle forche allungabili con il carico inforcato o sollevato



Le punte delle forche devono appoggiarsi sull'ultima traversa del pallet senza sporgere dallo stesso.

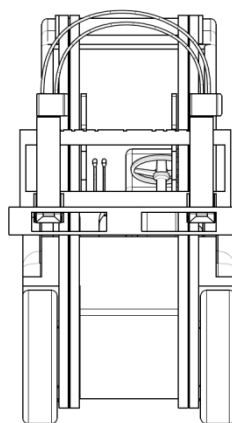
Movimentare carichi con altezza che può pregiudicare la visibilità durante le manovre.

2.2. MOVIMENTAZIONI CORRETTE

Prestare attenzione durante la presa del carico onde evitare il danneggiamento o spostamenti pericolosi dei carichi adiacenti.

Il carico deve essere stabile, a strati incrociati o legato da fasce.

Durante lo spostamento con il carrello, mantenere il montante brandeggiato (la punta delle forche in alto), il carico poco sollevato da terra e centrato, adeguando la velocità in base allo stato del fondo stradale ed a eventuali ostacoli o presenza di persone sul percorso.

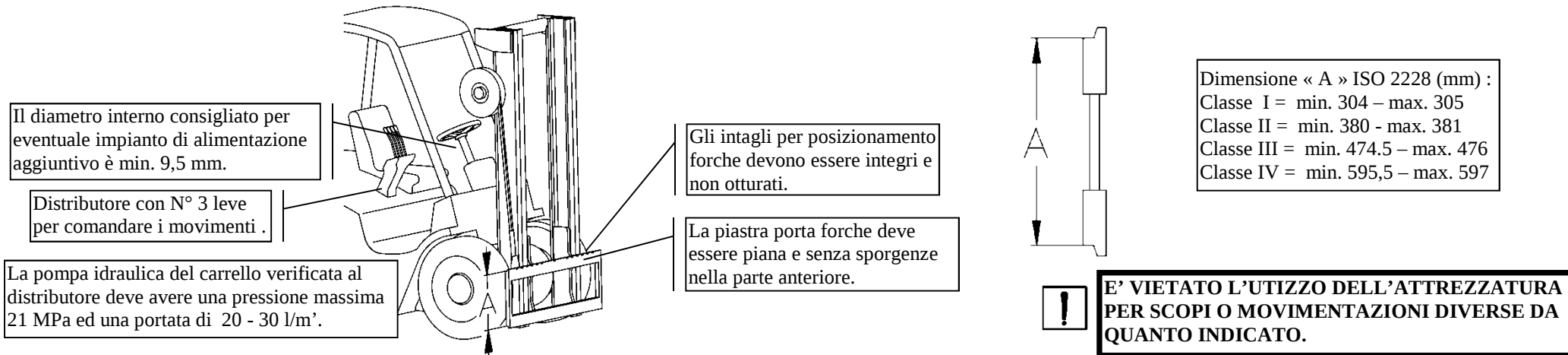


Infilare il pallet o contenitore dal lato con la feritoia chiusa ai quattro lati.

La distanza esterna delle forche deve risultare inferiore di 40-80 mm della distanza interna del pallet.

MANUALE PER L' UTILIZZO E LA MANUTENZIONE

3. VERIFICHE AL CARRELLO



LA PORTATA EFFETTIVA DELLA COMBINAZIONE TRA CARRELLO ED ATTREZZATURA, È DI RESPONSABILITÀ DEL COSTRUTTORE DEL CARRELLO E POTREBBE NON CORRISPONDERE A QUANTO SPECIFICATO NELLA TARGHETTA IDENTIFICAZIONE. CONSULTARE IL COSTRUTTORE DEL CARRELLO PER LA PORTATA DEFINITIVA.

L'INSTALLAZIONE E LA MANUTENZIONE DEVONO ESSERE EFFETTUATE UNICAMENTE DA PERSONALE TECNICO SPECIALIZZATO ADEGUATAMENTE FORMATO.

4. CONFIGURAZIONE ATTREZZATURA

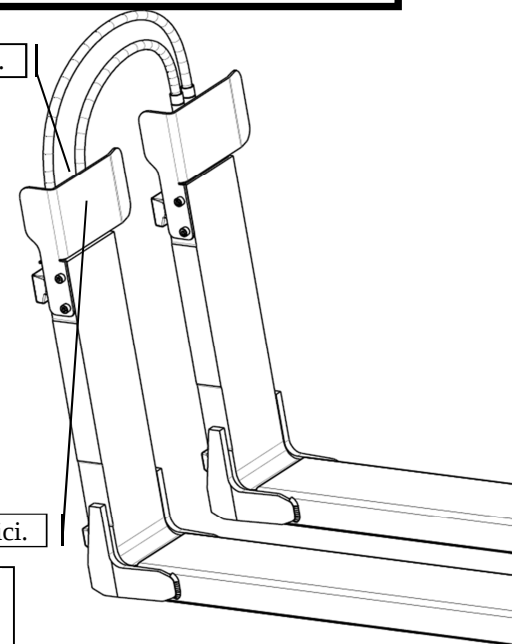
4.1. PER SPEDIZIONE



CE	ANNO FABBRIC. - BAUJAHR	
	MFNG. YEAR - ANNE FABRIC.	
TIPO - TYP		
TYPE - TYPE		
MATRICOLA - FABRIK NR.		
S. NUMBER - NR. FABRIC.		
PORTATA STRUTT. - TRAGKRAFT		KG
STR. CAPACITY - CAPACITE STRUCT.		
CON BARIC. A - MIT L. SP.		MM
WITH C.O.G. AT - AVEC C.D.G. A		
SPESSORE - VORBAUMASS		MM
THICKNESS - EPAISSEUR		
MASSA - EIGENGEWICHT		KG
WEIGHT - MASSE		
BARICENTRO - SCHWERPUNKT		MM
C.O.G. AT - C.D.G. A		
PRESSIONE MAX ESERCIZIO - MAX		BAR
BETRIEBSDRUCK - MAX WORKING		
PRESSURE - PRESSION MAX SERVICE		
RISPETTARE LA PORTATA COMPLESSIVA DEL CARRELLO E DELLA ATTREZZATURA - TRAGFÄHIGKEIT VON STAPLER UND ANBAUGERÄT - BEACHTEN - RESPECT CAPACITY OF TRUCK AND ATTACHMENT ASSEMBLY - RESPECTER LA CAPACITÉ DE L'ENSEMBLE CHARIOT / ACCESSOIRE		

Targhetta identificazione.

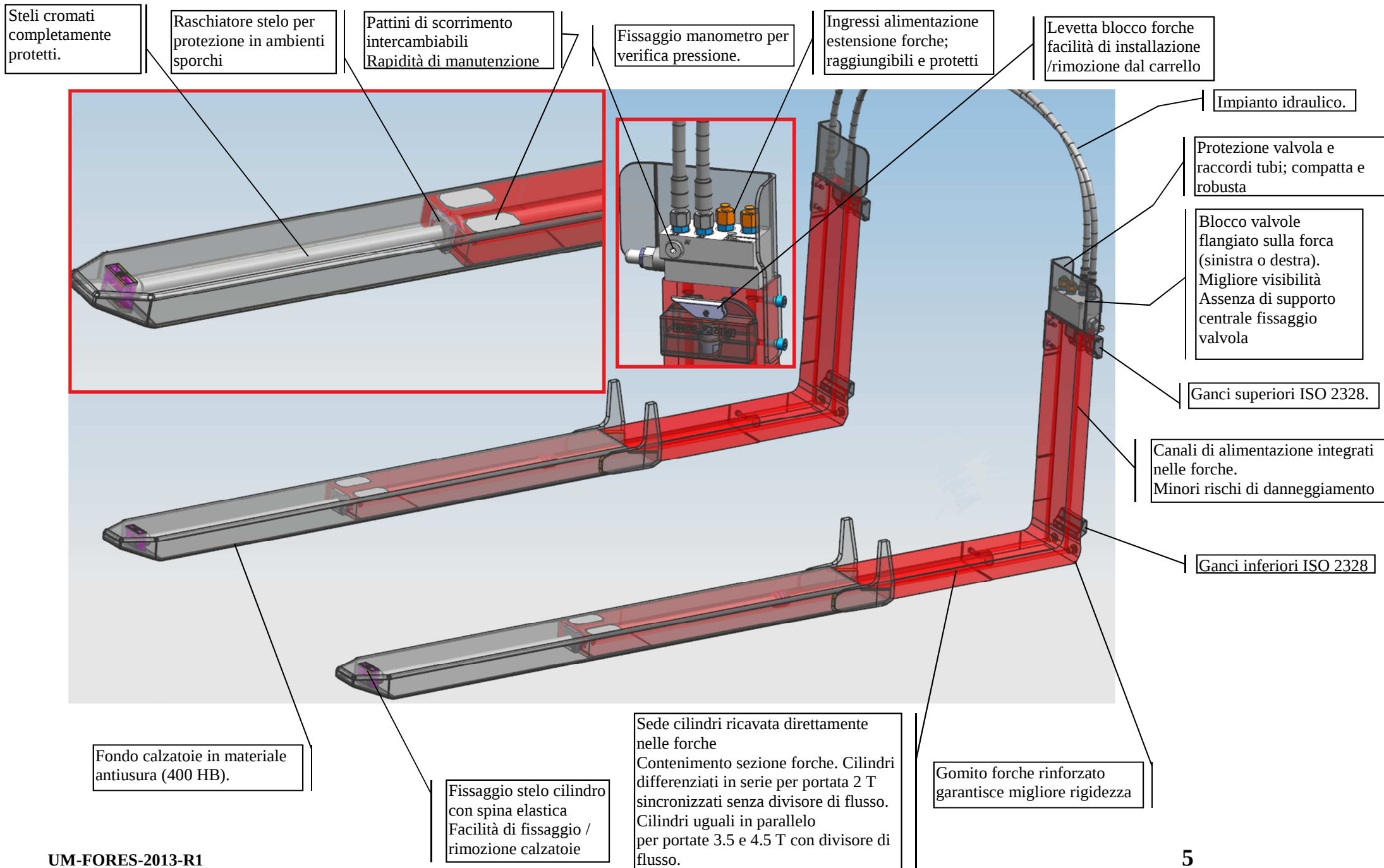
Adesivi anti-infortunistici.



MANUALE PER L' UTILIZZO E LA MANUTENZIONE

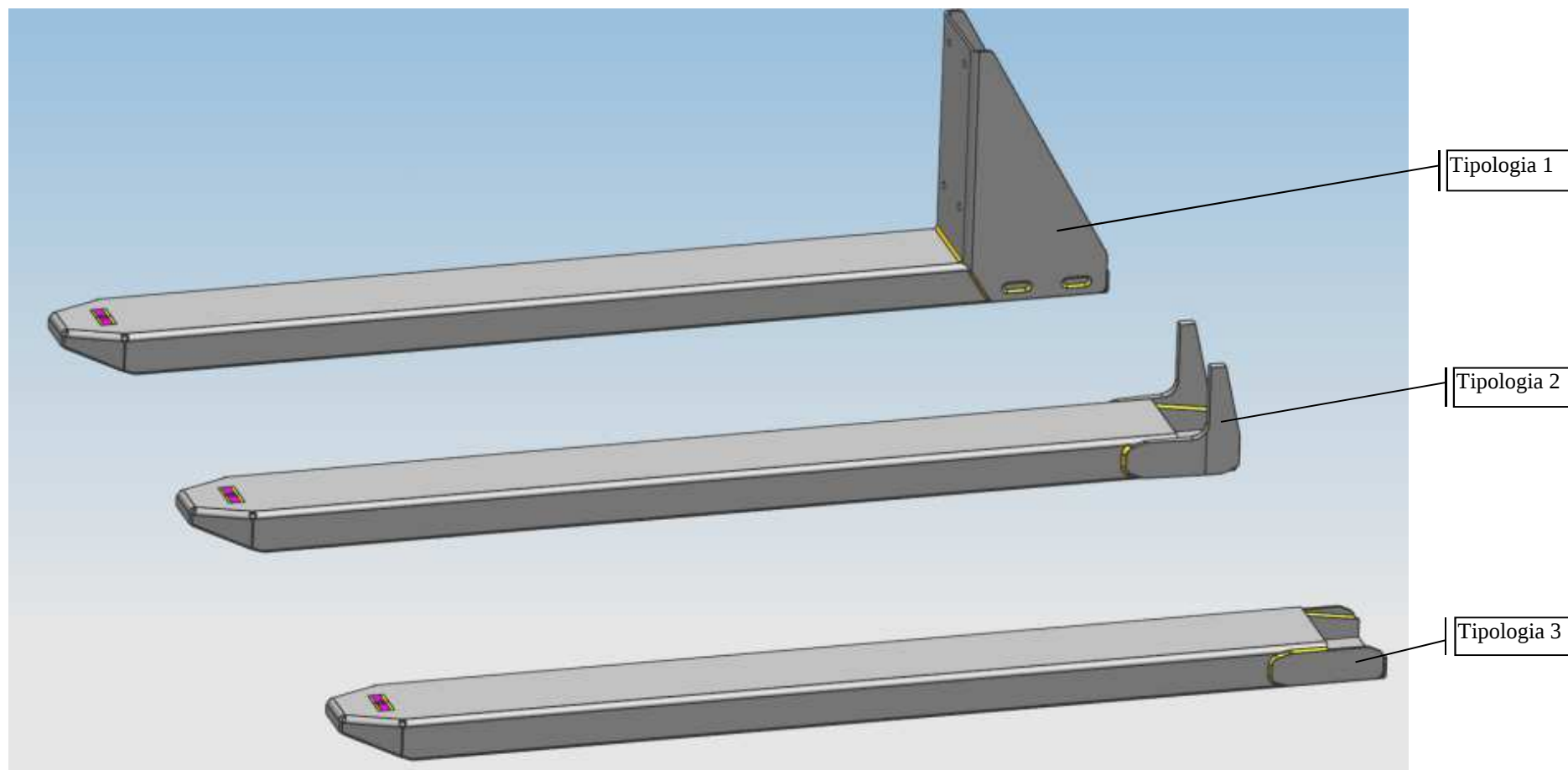
5. DESCRIZIONE ATTREZZATURA

5.1. DESCRIZIONE FORCHE



MANUALE PER L' UTILIZZO E LA MANUTENZIONE

5.2. DESCRIZIONE CALZATOIE



Tipologia 1: versione con battuta pallet spessore 150 mm; per estensione di 1 pallet. Lo spessore 150 mm serve a mantenere in battuta l'europallet.

Tipologia 2: versione con battuta pallet spessore 0 mm; per estensione di 1 pallet. Lo spessore nullo massimizza la lunghezza utile della calzatoia.

Tipologia 3: versione senza battuta pallet; per movimentazione di 1 o 2 pallets.

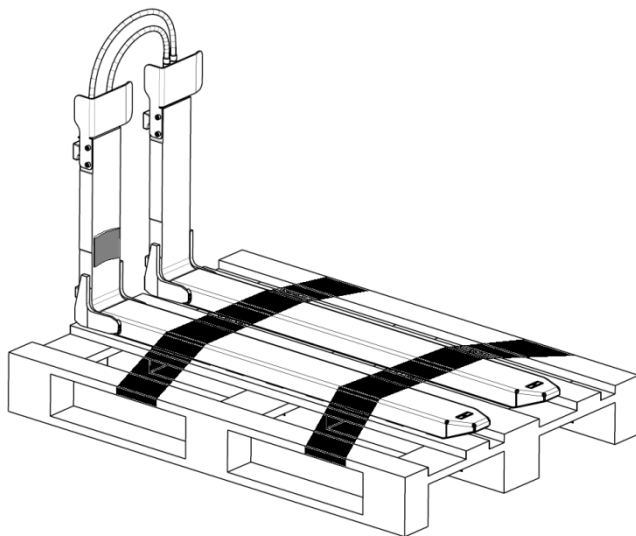
Tutte 3 e le tipologie di calzatoie integrano:

- lamiera inferiore in materiale antiusura (HB400) per migliore durata;
- irrigidimenti e saldature rinforzate in prossimità della zona di gomito;
- spigoli ed angoli accuratamente arrotondati per evitare danneggiamenti ai carichi;
- costruzione e unione delle lamiere superiore ed inferiore ottimizzata per incrementare la durata.

MANUALE PER L' UTILIZZO E LA MANUTENZIONE

6. FISSAGGIO AL CARRELLO

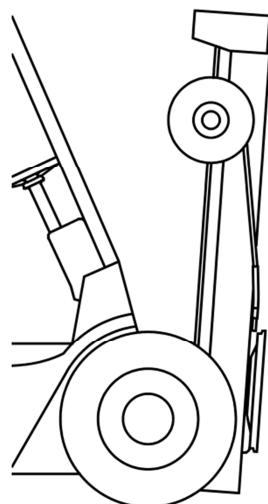
6.1. PREPARAZIONE



1) Eliminare la protezione in Nylon e le cinghie di fissaggio al pallet.

2) Togliere la vite centrale inferiore di fermo delle forche (o altro dispositivo antisfilamento delle forche) presente sulla piastra del carrello

6.2. FISSAGGIO

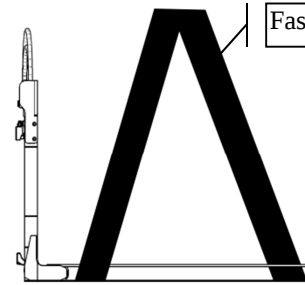


3) Utilizzare cavi con ganci UNI ISO 4479 e fasce per sollevare le forche.

4) Montare le forche estensibili una alla volta come delle normali forche e rimontare la vite di sicurezza; il posizionamento sulla piastra sarà in funzione della larghezza del pallet.



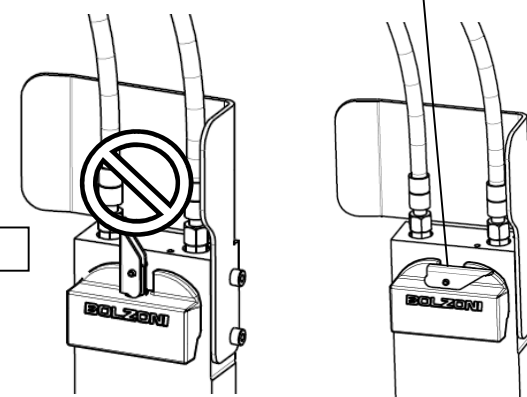
Assicurarsi che il carico sia perfettamente centrato e stabile durante il sollevamento.



Fasce di sollevamento



Assicurarsi che il perno sia inserito nella tacca della piastra porta forche e che la levetta sia abbassata.



Levetta e perno di fissaggio

5) Il fermo delle forche avviene con il perno superiore inserito in una delle tacche presenti sulla piastra, come forche standard.

6) Collegare la valvola dell'attrezzatura con l'impianto di alimentazione del carrello, secondo quanto descritto nella sezione 6 in modo che, come prescrivono le norme relative alla sicurezza, si possa avere:
lo sfilamento delle forche, spingendo la leva;
il rientro delle forche, tirando la leva.



Eseguire alcune manovre di sfilamento e rientro, restando qualche secondo a fine corsa in pressione, dopo di che controllare la perfetta tenuta delle connessioni idrauliche (eventuali perdite di olio richiedono il ripristino del serraggio dei raccordi) e il sincronismo di spostamento tra le due forche (l'eventuale sensibile errore di sincronismo richiede la verifica della reale portata di olio in arrivo all'attrezzatura e se necessario la sostituzione del divisore di flusso).

MANUALE PER L' UTILIZZO E LA MANUTENZIONE

7. COLLEGAMENTO TUBAZIONI E SCHEMA IMPIANTO IDRAULICO



Prima di collegare i tubi eliminare la pressione nel circuito del carrello seguendo le indicazioni del costruttore.

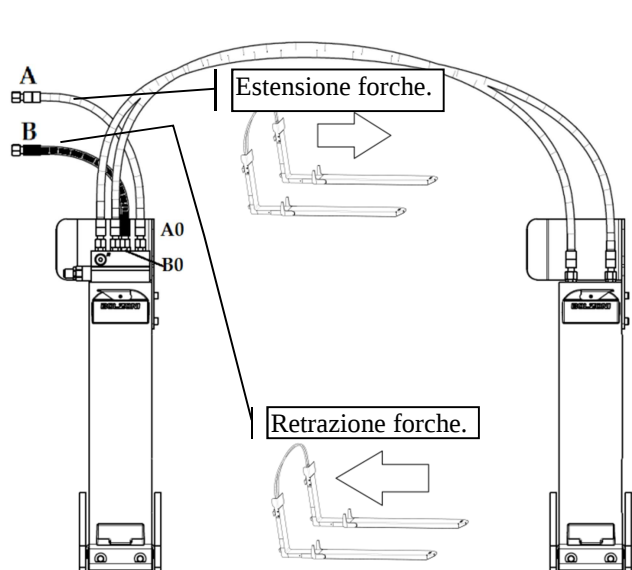


Possibile fuoriuscita di olio dalle tubazioni. Predisporre un contenitore per la raccolta del fluido.

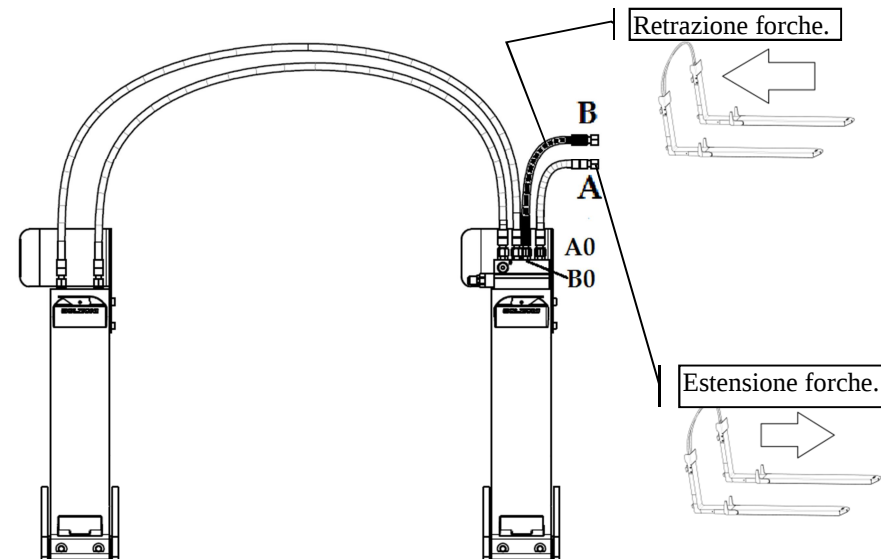


I tubi di collegamento tra valvola e impianto del carrello sono opzionali.

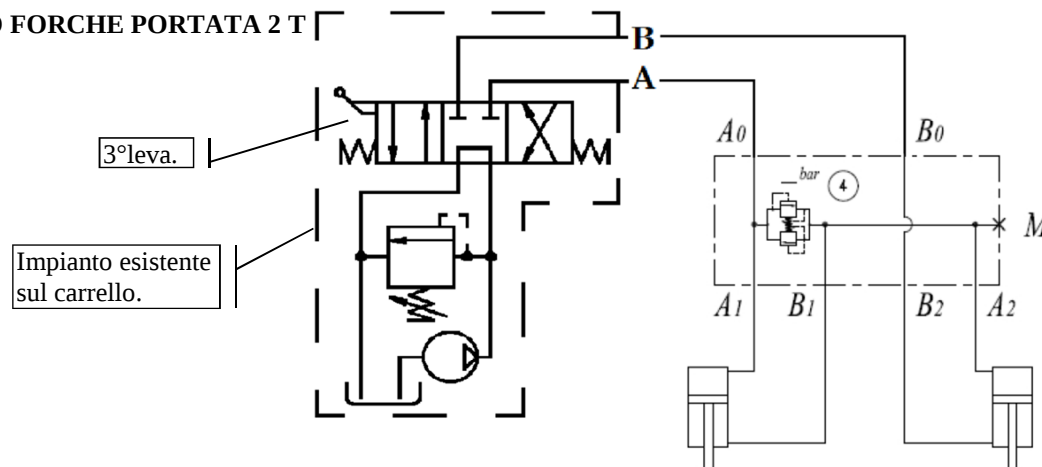
7.1. PER FORCHE PORTATA 2 T VALVOLA A SINISTRA



7.2. PER FORCHE PORTATA 2 T VALVOLA A DESTRA



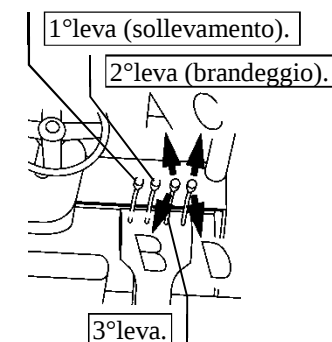
7.3. SCHEMA IDRAULICO FORCHE PORTATA 2 T



7.4. VERIFICA MOVIMENTI

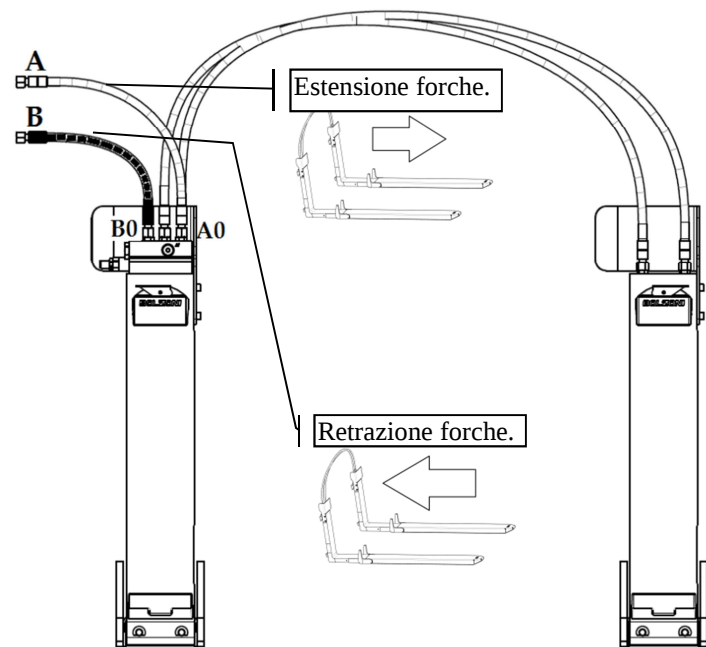


Per verificare i collegamenti, eseguire 5 movimenti completi, senza e con il carico.

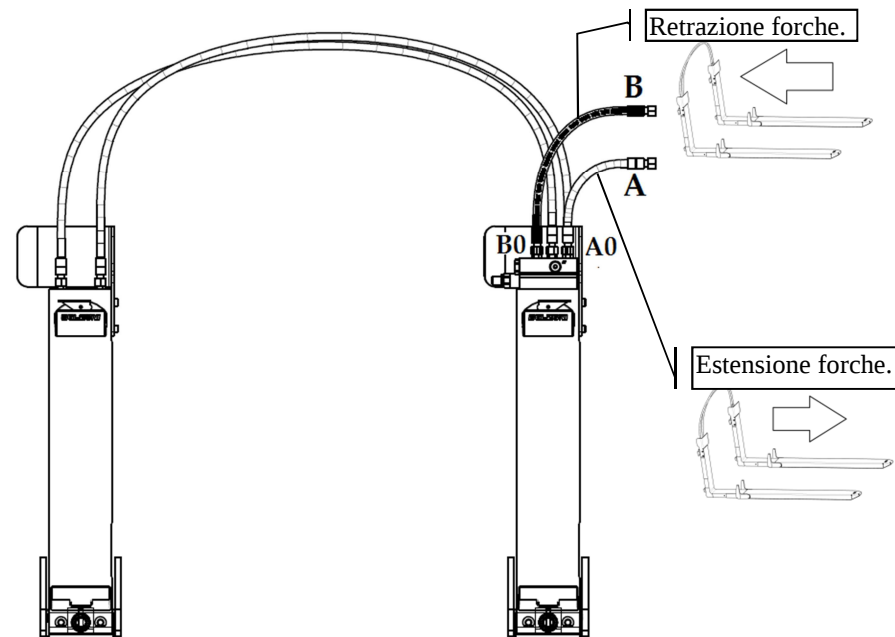


MANUALE PER L' UTILIZZO E LA MANUTENZIONE

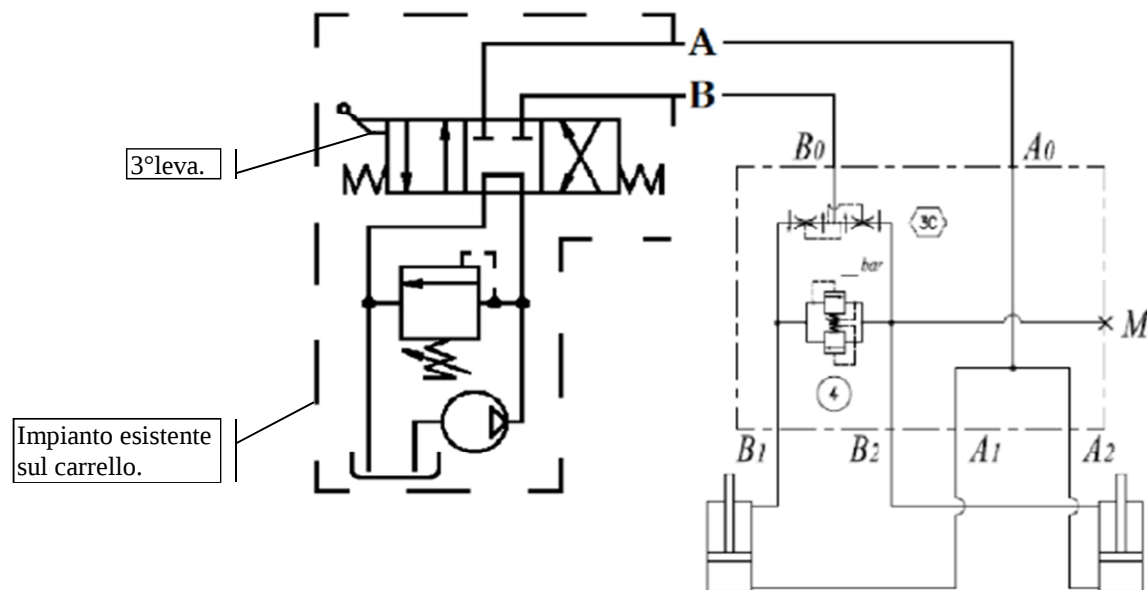
7.5. PER FORCHE PORTATA SUPERIORE A 2 T VALVOLA A SINISTRA



7.6. PER FORCHE PORTATA SUPERIORE A 2 T VALVOLA A DESTRA

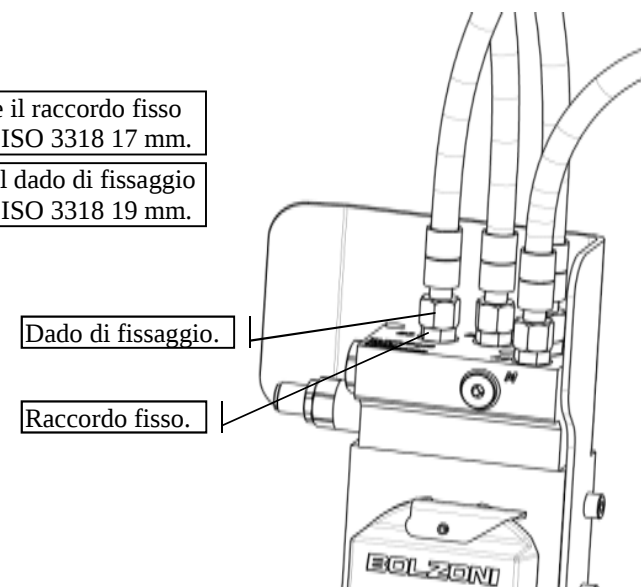


7.7. SCHEMA IDRAULICO FORCHE PORTATA SUPERIORE A 2 T



7.8. SERRAGGIO RACCORDI

- 1) Bloccare il raccordo fisso con chiave ISO 3318 17 mm.
- 2) Serrare il dado di fissaggio con chiave ISO 3318 19 mm.



MANUALE PER L' UTILIZZO E LA MANUTENZIONE

8. VERIFICHE E REGOLAZIONI



Le valvole sono preregolate e controllate nella fase di collaudo finale con centraline interne. Non sono richieste ulteriori regolazioni / modifiche dei settaggi delle valvole.



Con l'applicazione del manometro, si verifica/registra solo la pressione nel circuito idraulico.



Prima di collegare i tubi eliminare la pressione nel circuito del carrello seguendo le indicazioni del costruttore.

8.2. PRESSIONE DI RESETTAGGIO

Effettuare la lettura del manometro con le forche estese .

La pressione massima di reset corretta è già impostata in collaudo.

Allentare il controdado chiave ISO 3318 21 mm; eseguire la regolazione con cacciavite; serrare il controdado.



Il costruttore non risponde di danni o rotture se non viene contattato prima di eventuali regolazioni.

8.1. MANOMETRO



FORNITURA A RICHIESTA.

Togliere il tappo per il collegamento manometro, posto sul retro della valvola (chiave ISO 3926 6 mm); avvitare il raccordo con chiave ISO 3318 19 mm.

Raccordo di giunzione.

Manometro.



Verificare che il peso e relativo baricentro del carico, non siano superiori ai dati di portata della targhetta dell'attrezzatura e della targhetta delle portate residue applicata al carrello elevatore; un eventuale aumento del baricentro del carico (dovuto alle dimensioni maggiori dello stesso) dovrà corrispondere ad una diminuzione proporzionale del peso del carico, in modo che il momento massimo non sia superato.

MANUALE PER L' UTILIZZO E LA MANUTENZIONE

9. VERIFICHE GIORNALIERE



Ad inizio turno di lavoro controllare i punti a lato indicati e segnalare l'eventuale problema al personale addetto alla manutenzione.

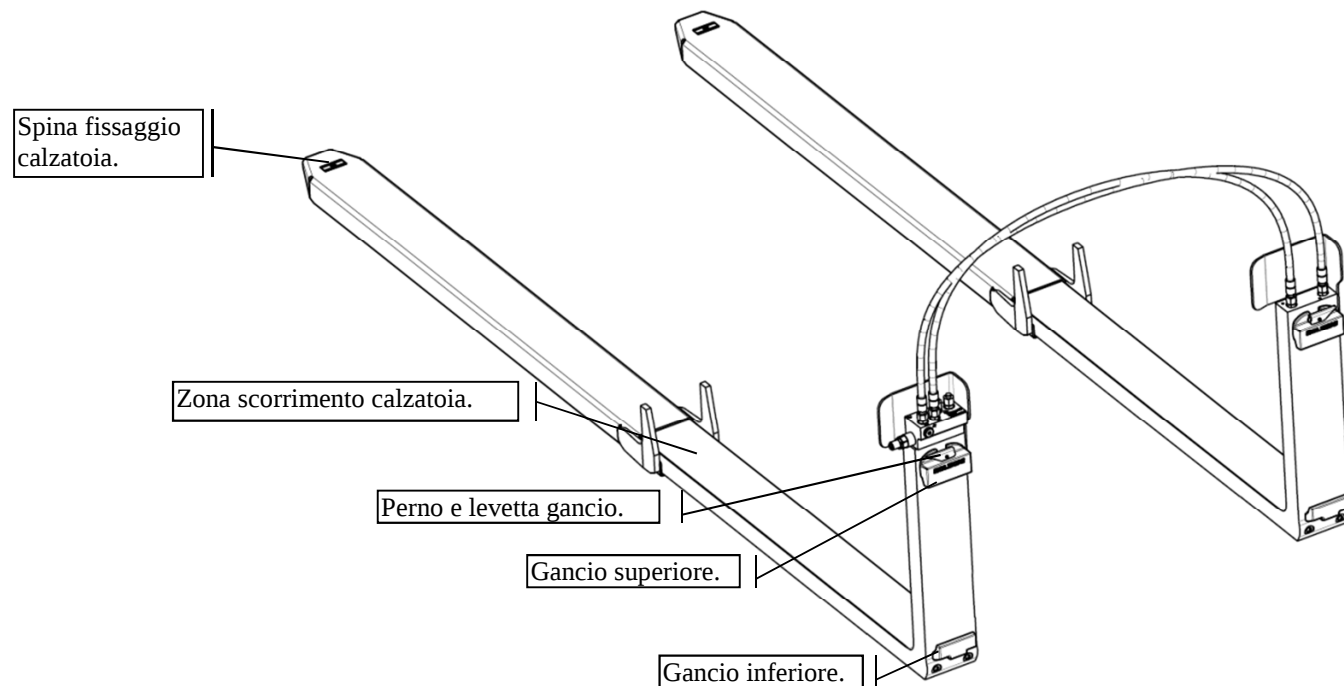
Verificare che le spine di fissaggio delle calzatoie siano in corretta posizione.

Verificare il corretto posizionamento e fissaggio dei ganci.

Verificare la pulizia e lubrificazione delle zone di scorrimento delle calzatoie.

I perni dei ganci superiori delle forche devono impegnare le tacche della piastra porta forche del carrello.

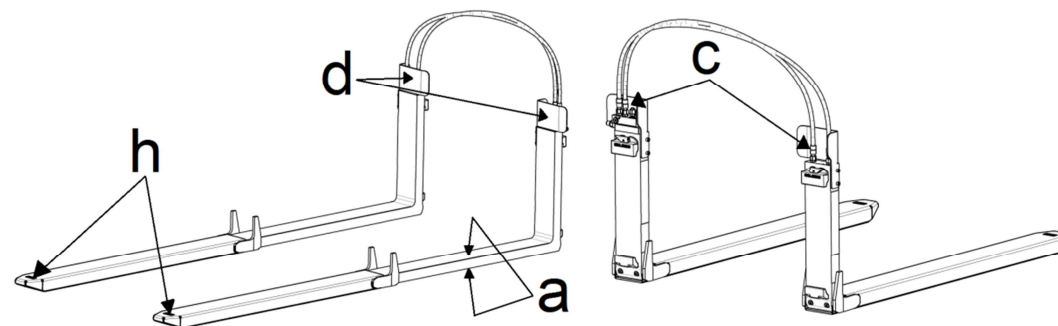
Verificare eventuali perdite dai cilindri / circuito idraulico.



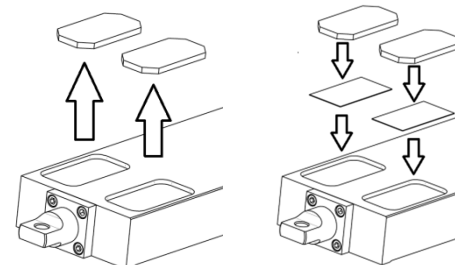
MANUALE PER L' UTILIZZO E LA MANUTENZIONE

10. MANUTENZIONE ORDINARIA

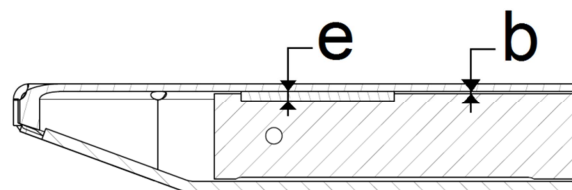
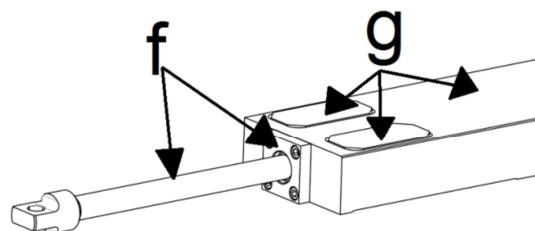
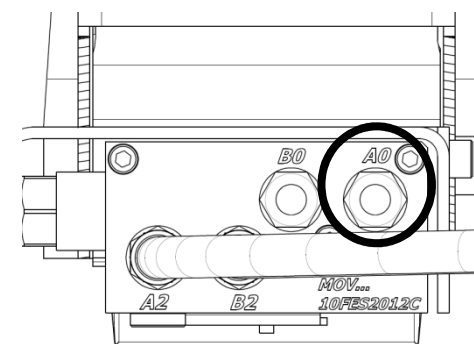
SCHEMA MANUTENZIONE PERIODICA	
OPERAZIONI	Ore lavoro
Pulizia ed ingrassaggio dei pattini e delle superfici "a" di scorrimento calzatoie.	200
Verifica del gioco tra forca e calzatoia (quota "b"); quando risulta molto ridotto (circa 0,5 mm), occorre eseguire una spessorazione sotto ai pattini, per portare il gioco a circa 1÷1,2 mm (vedi schema 1).	
Controllo della tenuta dei cilindri; eventuali perdite di olio comportano la sostituzione delle guarnizioni e degli eventuali pezzi usurati.	
Controllo dell'impianto idraulico con particolare attenzione per le tubazioni e i raccordi sporgenti superiormente dalle forche "c".	
Verifica che le targhette e gli adesivi anti infortunistici in "d" risultino ben leggibili.	
Oltre le operazioni ogni 2000 ore di lavoro eseguire, dopo aver rimosso le calzatoie (rimuovendo la spina di fermo dello stelo del cilindro "h", situata sulla punta della forca, tramite un attrezzo cacciaspine con una robusta azione dal basso verso l'alto).	2000
Controllo dello spessore dei pattini (quota "e"); se ridotto a ca 3 mm devono essere sostituiti.	
Controllare il tappo e lo stelo del cilindro "f", che in presenza di usura o di ammaccature (nel caso dello stelo) devono essere sostituiti.	
Controllare la rettilineità e il buon stato delle superfici e dell'elemento scorrevole "g"; ripristinare o sostituire i pezzi nel caso di deformazioni o usura consistenti.	
Verifica del sincronismo del movimento delle forche, mandando a fine corsa tutto dentro lo stelo del cilindro e staccando il raccordo A0 di alimentazione della valvola (v. schema 2), per verificare l'esistenza di trafilamento dell'olio e prevedere quindi la sostituzione delle guarnizioni del pistone (per forche portata 2 T); per portate superiori occorre verificare direttamente lo stato delle guarnizioni pistoni; in caso di mancato sincronismo senza trafilamento guarnizioni pistone, sostituire il divisore di flusso.	
Ricerca di deformazioni o rotture nella struttura o nelle saldature delle calzatoie.	



SCHEMA 1: SPESSORAZIONE PATTINI



SCHEMA 2: RACCORDO A0 VALVOLA PORTATA 2 T



LUBRIFICANTE CONSIGLIATO:
Per interni: ISO X M2 (SHELL ALVANIA GRASE R2). Per esterni: ISO CB 32 (ESSO NUTO32).

PER IMPIEGO DELL' ATTREZZATURA IN AMBIENTI POLVEROSI, UMIDI O CORROSIVI SI CONSIGLIA DI INTERVENIRE DIMEZZANDO LE ORE LAVORO.

Prima di scollegare-collegare i tubi eliminare la pressione nel circuito del carrello seguendo le indicazioni del costruttore.

MANUALE PER L' UTILIZZO E LA MANUTENZIONE

11. MANUTENZIONE STRAORDINARIA

11.1. SMONTAGGIO PROTEZIONE RACCORDI/TUBI



11.2. SMONTAGGIO TUBI DI COLLEGAMENTO



Prima di scollegare-collegare i tubi eliminare la pressione nel circuito del carrello seguendo le indicazioni del costruttore.



Possibile fuoriuscita di olio dalle tubazioni. Predisporre un contenitore per la raccolta del fluido.

Dado di fissaggio.

Raccordo fisso.

1) Bloccare il raccordo fisso con chiave ISO 3318 17 mm.

2) Allentare il dado di fissaggio con chiave ISO 3318 19 mm.

11.3. SMONTAGGIO BLOCCO VALVOLA



Prima di scollegare-collegare i tubi eliminare la pressione nel circuito del carrello seguendo le indicazioni del costruttore.



Possibile fuoriuscita di olio dalle tubazioni. Predisporre un contenitore per la raccolta del fluido.

1) Smontare la protezione raccordi, chiave ISO 3926 6 mm.

2) Rimuovere i tubi di collegamento, chiave ISO 3318 17 e 19 mm.

3) Rimuovere le viti di fissaggio valvola, chiave ISO 3926 5 mm.

Viti fissaggio valvola.

Protezione raccordi.

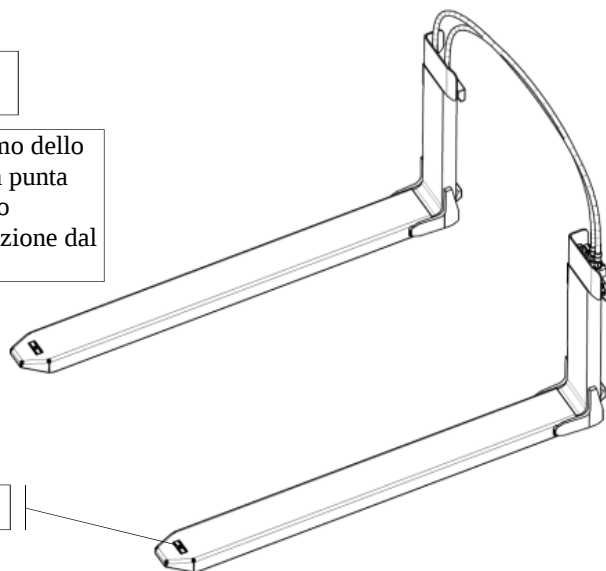
MANUALE PER L' UTILIZZO E LA MANUTENZIONE

11.4. SMONTAGGIO CALZATOIE

1) Con le forche in posizione chiusa, estenderle di 10 mm.

2) Rimuovere la spina di fermo dello stelo del cilindro, situata sulla punta della forca, tramite un attrezzo cacciapine con una robusta azione dal basso verso l'alto).

Spina di fissaggio.



11.6. SMONTAGGIO CILINDRI

⚠ Prima di scollegare-collegare i tubi eliminare la pressione nel circuito del carrello seguendo le indicazioni del costruttore.

⚠ Possibile fuoriuscita di olio dalle forche. Predisporre un contenitore per la raccolta del fluido.

1) Con le forche in posizione chiusa, estenderle di 10 mm.

2) Rimuovere le calzatoie.

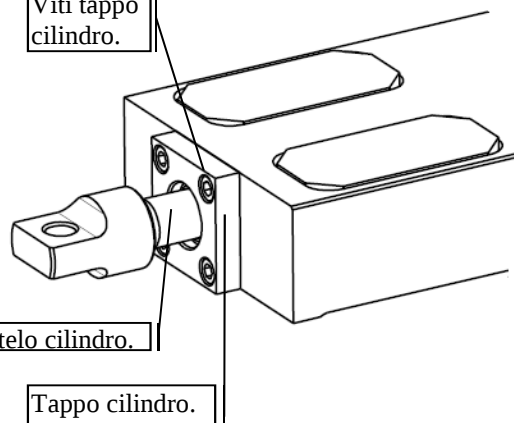
3) Rimuovere il tappo cilindro, svitando le viti con chiave ISO 3926 5 mm.

4) Sfilare lentamente lo stelo cilindro dalla forca, predisponendo un contenitore per l'olio.

Viti tappo cilindro.

Stelo cilindro.

Tappo cilindro.



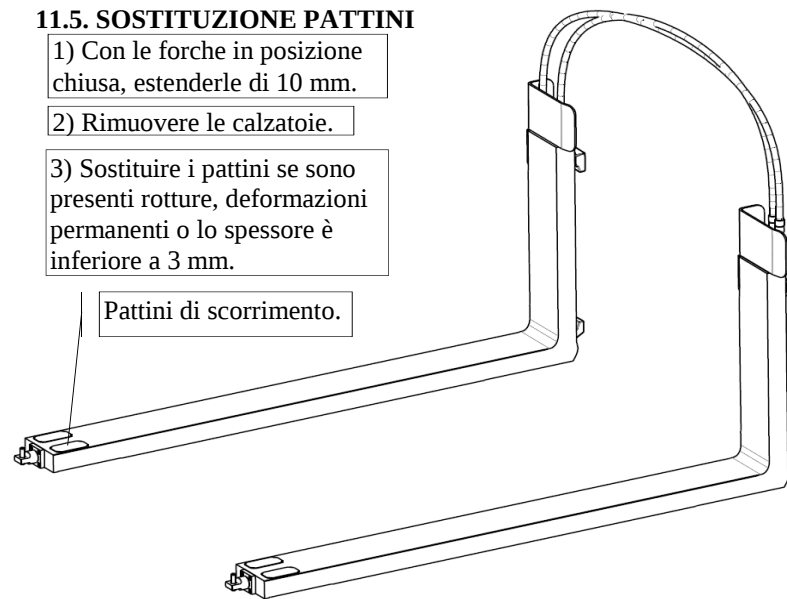
11.5. SOSTITUZIONE PATTINI

1) Con le forche in posizione chiusa, estenderle di 10 mm.

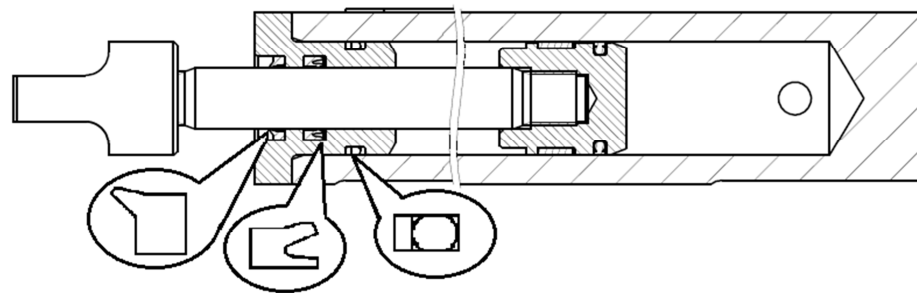
2) Rimuovere le calzatoie.

3) Sostituire i pattini se sono presenti rotture, deformazioni permanenti o lo spessore è inferiore a 3 mm.

Pattini di scorrimento.



11.7. SOSTITUZIONE GUARNIZIONI



Nel sostituire le guarnizioni occorre rispettare il senso di montaggio ed operare in ambiente protetto da polvere.



PER RIPRISTINARE LE PARTI SMONTATE ESEGUIRE A ROVESCIO LE PROCEDURE SOPRA DESCRITTE.

MANUALE PER L' UTILIZZO E LA MANUTENZIONE

12. ELENCO GUASTI, CAUSE E RIMEDI

Mancato rientro delle forche a vuoto.	Ostacolo o residuo di materiale tra gli elementi.	Verificare e rimuovere le eventuali ostruzioni, quindi pulire e ripristinare la lubrificazione con grasso di qualità (oppure olio in caso di ambienti polverosi).
	Deformazione dell'elemento mobile o dello stelo dovuto a urti.	Verificare e prevedere la sostituzione dei pezzi deformati.
Mancato rientro delle forche con il carico.	Ostacolo o residuo di materiale tra gli elementi.	Verificare e rimuovere le eventuali ostruzioni, quindi pulire e ripristinare la lubrificazione con grasso di qualità (oppure olio in caso di ambienti polverosi).
	Carico con peso superiore al valore massimo ammesso.	Verificare con i dati della targhetta e se necessario ridurre l'unità di carico.
	Pressione dell'olio insufficiente.	Ripristinare la taratura della valvola di regolazione presente sul carrello e se necessario verificare l'efficienza della pompa del carrello.
Sfasatura del movimento tra le due forche.	Strisciamento sul lato superiore tra elemento fisso e scorrevole (vedere punto 2 del capitolo Manutenzione Ordinaria dopo 200 ore).	Ripristinare il corretto gioco spessorando i pattini e se logorati (spessore ridotto a 3 mm) sostituirli.
	Trafilamento interno dei cilindri (vedere punto 4 del capitolo Manutenzione Ordinaria dopo 2000 ore).	Sostituire le guarnizioni.
	Trafilamento all'interno del divisore di flusso (solo per forche con portate superiori a 2.T)..	Sostituire il divisore di flusso (solo per forche con portate superiori a 2.T)..
Movimento a scatti o comunque irregolare.	Residuo di materiale tra gli elementi.	Pulire e ripristinare la lubrificazione.
	Strisciamento sul lato superiore tra elemento fisso e scorrevole (vedere punto 2 del capitolo Manutenzione Ordinaria dopo 200 ore).	Ripristinare il corretto gioco spessorando i pattini e se logorati (spessore ridotto a 3 mm) sostituirli.
	Aria nel circuito idraulico.	Spurgare l'impianto allentando un raccordo situato superiormente alla forca ed eseguendo alcune manovre.
	Mancanza di olio nel serbatoio del carrello.	Eliminare l' ostruzione o sostituire il tubo flessibile danneggiato.
	Trafilamento nei cilindri o nella valvola.	Verificare e se necessario ripristinare il livello dell'olio.

NEL CASO DI PROBLEMI DIVERSI DA QUELLI SOPRA DESCRITTI, CONTATTARE IL NOSTRO SERVIZIO ASSISTENZA TECNICA

13. EMISSIONE DI RUMORE

14. RICICLAGGIO



-Livello di potenza acustica ponderato A emesso dalla macchina, se il livello di pressione acustica dell'emissione ponderato A nei posti di lavoro supera 80 dB(A).

15. GARANZIA

Tutte le attrezzature sono coperte da assicurazione per eventuali danni causati a terzi da pezzi difettosi o da errato funzionamento delle stesse; sono esclusi i danni causati dall'uso scorretto o improprio.

NB: I pezzi non richiamati nella tabella a lato sono in acciaio.

Pallet per trasporto	Legno
Cinghie di fissaggio e rivestimento di protezione in spedizione	Poliestere e termoretraibile
Tappi cilindri	Ghisa
Pattini di guida	Nylon
Tubazioni / raccordi	Poliestere / acciaio
Guarnizioni	Poliuretano e NBR
Vernice	Poliestere epossidico
Olio e grasso	Smaltire nel rispetto delle direttive locali

16. FACSIMILE DEL CERTIFICATO CE DI CONFORMITA

